

Un Natale in tavola che vale 50 milioni

Pubblicato: Lunedì 23 Dicembre 2013



Il Natale 2013 sarà per i milanesi soprattutto una festa trascorsa in casa, un po' meno in quella propria (53,3%, era il 69% nel 2012) e un po' di più a casa di parenti (passa da 28,3% dello scorso anno al 40,2% di questo), comunque sempre in compagnia dei propri cari. E se un 8% (era il 13% lo scorso anno) non rinuncia ad alcuna tradizione natalizia, sicuramente quella a cui sono più legati i milanesi è il pranzo del giorno di Natale (40% rispetto al 21,2% dei romani e all'8,3% dei napoletani che restano più legati al cenone della vigilia). **Per i festeggiamenti a tavola a Milano si spenderanno infatti cinquanta milioni di euro**, una cifra stabile rispetto allo scorso anno. Emerge da un sondaggio della Camera di commercio di Milano realizzato attraverso Digicamere con metodo Cati su 801 cittadini di Milano, Roma e Napoli a dicembre, in confronto con l'analoga indagine effettuata nel 2012.

Ma la crisi continuerà a farsi sentire per la maggior parte dei milanesi (95%), anche se un 23% circa dice che ne risentirà poco. Si farà fronte soprattutto comprando regali più economici (per il 58% rispetto al 53% dello scorso anno) o rinunciando a qualche dono (42,8%, in diminuzione rispetto al 46,6% del 2012) ma soprattutto la festa si trascorrerà a casa, con la famiglia e gli amici (15,5%, era l'1,3% lo scorso anno) e un 4,1% (era il 3% nel 2012) ricorrerà a prodotti alimentari a basso costo.

E sotto l'albero, tra i doni lasciati da Babbo Natale, quest'anno i milanesi, oltre alla salute (scelta dal 43%) vorrebbero trovare anche soldi (passa da 9,5% a 12%) e un lavoro (da 9,5% a 11%).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it